

#CAMERACOMMERCIOINDUSTRIAARTIGIANATOAGRICOLTURACROTONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ANNO 2019



Rev. 0 del 30.10.2018	Preparato da @CCIAA_KR	Proposta della Giunta del 30 ottobre 2018 – D.G. 72	Approvato dal Consiglio DC n. 05 del 06.11.2018
--------------------------	---------------------------	--	--

I N D I C E

1. Uno sguardo d'insieme	4
1.1 Cosa ci attende	4
1.2 scenario politico	4
1.3 scenario economico	5
1.4. Le risorse.....	6
1.4.1 Le risorse umane	6
1.4.2 Le risorse economico-finanziarie e patrimoniali	7
2. Missioni, Programmi e Benchmark	8
3. Dagli obiettivi strategici "Crotone 2020" al Programma 2019	9
4. Gli obiettivi operativi anno 2019.....	12
Schema riepilogativo Funzioni, Obiettivi, Attività	23

La relazione previsionale e programmatica annuale non è solo un adempimento normativo, ma è soprattutto l'occasione per focalizzare gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di medio periodo individuati nel programma pluriennale.

La presente relazione previsionale e programmatica viene definita in linea con gli indirizzi dettati dal programma pluriennale e previo coinvolgimento del sistema economico territoriale, per il tramite delle associazioni di categoria e delle principali componenti sociali intermedie.

L'obiettivo è quello di individuare le azioni più efficaci per rispondere alle esigenze del sistema imprenditoriale locale e degli stakeholders in genere, compresi quelli interni. A tal fine, la programmazione annuale è orientata anche a creare all'interno dell'organizzazione le condizioni ottimali affinché le attività a servizio delle imprese, e del territorio in genere, possano essere attuate rispondendo alle esigenze individuate.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 261/2017, in riferimento all'attuazione della Legge Madia, ha dichiarato l'incostituzionalità parziale di tale norma, in relazione alle previsioni di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 25/11/2016 n. 219 (Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 7/8/2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato) nella parte in cui stabilisce che il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, dallo stesso previsto, deve essere adottato previa intesa con la Conferenza Stato Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Di conseguenza, il 16 febbraio 2018 è stato emanato il nuovo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che ridefinisce l'organizzazione territoriale delle Camere di Commercio, stabilendo gli accorpamenti da realizzare e nominando i commissari ad acta incaricati di realizzare le attività che porteranno alla costituzione dei consigli camerali e, conseguentemente, all'operatività delle nuove Camere.

Attualmente, a seguito di ricorso, l'iter che porterà alla costituzione del Consiglio della nuova Camera nata dall'accorpamento delle consorelle di Crotonese, Catanzaro e Vibo Valentia, è sospeso.

Obiettivo strategico della Camera di Crotonese sarà quello di garantire una adeguata rappresentanza degli interessi delle imprese e del territorio provinciale all'interno del nuovo consiglio camerale.

Alfio Pugliese - Presidente

1. UNO SGUARDO D'INSIEME

1.1 COSA CI ATTENDE

Lo stato di attuazione della RPP 2018 è la base di partenza della presente programmazione.

Le attività previste per l'anno 2018 sono state realizzate e ciò è indicativo della presenza di una struttura stabile e organizzata, capace di raccogliere le sfide proposte dagli organi e trasformarle in opportunità di crescita professionale e locale.

Il problema principale è il clima di grande incertezza relativa al futuro politico e amministrativo della Camera che genera particolare tensione.

Come per il 2018, le principali attività per l'anno 2019 dovranno essere necessariamente incentrate su due filoni principali:

- 1) L'eventuale operazione straordinaria di accorpamento
- 2) L'implementazione delle nuove funzioni e lo sviluppo dei servizi da riforma.

1.2 SCENARIO POLITICO

Nel corso del 2018 è ripreso il percorso legislativo relativo alla riforma del sistema camerale, con l'approvazione del decreto MISE 16 febbraio 2018.

Tale percorso, però, ha subito un brusco rallentamento a seguito dell'accoglimento di alcuni ricorsi giurisdizionali che hanno accolto le richieste di misure cautelari urgenti.

Ricordiamo che la riforma è incentrata su alcuni aspetti salienti che avranno un immediato impatto sull'organizzazione e la rappresentanza, tra gli altri ricordiamo:

- ✓ obbligo di accorpamento con l'obiettivo di ridurre il numero delle camere a un massimo di 60;
- ✓ delimitazione delle competenze camerali evitando duplicazioni e sovrapposizioni con competenze di altri enti e revisione delle funzioni;

Relativamente alle competenze occorre evidenziare che lo svolgimento di attività che possono essere svolte in regime di concorrenza devono essere limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Non essendo allo stato possibile prevedere quali saranno i tempi di avvio dell'attività del nuovo ente che si andrà a costituire, l'amministrazione camerale è chiamata a definire le linee di intervento per l'intero anno 2019

nel rispetto delle indirizzi programmatici definiti dal Programma pluriennale 2015-2019 e, contemporaneamente, tenendo presente che parte dell'attività dovrà essere orientata proprio all'attuazione delle azioni necessarie alla costituzione del nuovo ente. Se, nel corso del 2019 la nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Crotonese e Vibo Valentia andrà a sostituire i tre singoli enti, la presente programmazione potrà costituire un utile elemento in ingresso per la programmazione che dovrà avviare il nuovo ente, anche se è molto più probabile, sulla scorta di quanto detto precedentemente, che tutte le procedure slitteranno almeno di un anno.

Al di là di tutto, resta l'impianto principale di un sistema camerale che deve rappresentare l'ultimo miglio per le imprese fungendo da regolatore del mercato e garante della trasparenza. A tal fine, a seguito del decreto di riforma e del successivo piano di razionalizzazione proposto da UNIONCAMERE e recepito dal Mise, si è reso necessario avviare un percorso per l'aggiornamento della mappa dei servizi camerali e del sistema di processi e attività correlate. L'obiettivo è stato quello di garantire un equilibrio ottimale e sostenibile tra quanto previsto dal contesto normativo e l'attuale capacità di offerta della Camera e quindi di individuare i servizi da garantire obbligatoriamente rispetto agli ambiti prioritari di intervento camerale nonché i servizi aggiuntivi frutto delle strategie dell'Ente.

In seguito a tale lavoro, in coerenza con il sistema camerale, è stato definito il nuovo impianto della mappa dei servizi ed alle classiche attività interne e di supporto si aggiungono:



1.3 SCENARIO ECONOMICO

Una buona programmazione non può prescindere dall'analisi del contesto economico del territorio necessaria per individuare le linee di intervento che meglio rispondono alle esigenze del sistema produttivo locale.

L'osservatorio economico provinciale (POLOS) elaborato dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Crotonese (*al quale si rimanda per un'analisi completa dell'economia territoriale*), ha evidenziato come anche il 2017 sia stato un anno difficile per l'economia locale. Il trend negativo impatta anche

sulla popolazione residente che al 1° gennaio 2018 registra 175.061 unità, con un decremento rispetto all'anno precedente di ben 505 unità.

Lievi segni di vivacità si rilevano dalla "demografia" delle imprese dove si registra un tasso di crescita dell'1,16%, frutto delle 1.059 nuove iscrizioni a fronte di 856 imprese cancellate (*dato al netto delle cancellazioni d'ufficio*).

Ovviamente l'analisi economica non è completa se non vengono studiati ed esaminati i principali indicatori del mercato del lavoro.

Rispetto all'anno precedente (28,3% nel 2016) aumenta, anche se lievemente, il tasso di disoccupazione nella nostra Provincia (29%).

Di contro il tasso di occupazione (ossia il rapporto tra gli occupati e la popolazione di età compresa tra i 15 ed i 64 anni), pari al 38,7% rimane stabile rispetto al 2016 ma in netto miglioramento rispetto al 2015, quando si era attestato al 29,2%.

1.4. LE RISORSE

1.4.1 LE RISORSE UMANE

Il personale si conferma un punto di forza della Camera di Commercio di Crotonese. Lo evidenziano, tra l'altro, le indagini di customer satisfaction e l'ultimo rapporto di verifica dell'organismo di certificazione del sistema qualità se vogliamo riferirci solo alle certificazioni esterne. Tuttavia, grande malcontento serpeggia all'interno della struttura, prevalentemente a causa dell'incertezza legata alla fase di accorpamento e, da ciò, derivano anche richieste di trasferimento verso altri enti che, vista la situazione attuale, l'Ente cerca di accogliere temperando le proprie esigenze, di riduzione dei costi e di mantenimento degli standard nell'erogazione dei servizi, con quelle dei dipendenti. In particolare, dal primo gennaio l'organico si ridurrà di tre unità, due di categoria D e una di categoria C, che saranno trasferiranno in comando presso altri enti.

La formazione rimane un elemento imprescindibile per il mantenimento e la crescita delle competenze del personale. Durante l'anno in corso, accanto alla consueta formazione concernente i cambiamenti normativi, organizzativi, ecc., sono state avviate, con la collaborazione di UNIONCAMERE, numerose linee formative di preparazione alle nuove attribuzioni.

Attraverso la formazione l'ente sta coinvolgendo il personale nel cambiamento in atto.

Attualmente il personale in servizio è composto da 21 unità (compreso il personale dirigente). La situazione di dettaglio è riportata nelle tabelle che seguono:

Composizione del personale Dirigente al 30.10.2018

<i>Fasce d'età</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
31-40			
41-50	1	0	1
51-60			
Oltre 60			

Composizione del personale di Categoria D

al 30.10.2018

<i>Fasce d'età</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
31-40	1		1
41-50	4	2	6
51-60			
Oltre 60			

Composizione del personale di Altre categorie (A-B-C)

al 30.10.2018

<i>Fasce d'età</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>	<i>Totale</i>
31-40	1	0	1
41-50	5	3	8
51-60		3	3
Oltre 60		1	1

1.4.2 LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La principale fonte di entrata delle Camere di Commercio è il diritto annuale. L'abbattimento del diritto annuo del 50% nel 2017 ha vanificato tutti i tentativi di riduzione dei costi operati negli anni. I costi fissi incompressibili sono superiori alle entrate da diritto annuo e tale situazione sta erodendo il patrimonio con ripercussioni importanti anche sulla cassa.

S'impone quindi l'esigenza di continuare ad attuare la politica di riduzione dei costi già avviata da diversi anni. È in quest'ottica che è stata completata la mobilità di ben tre unità di personale.

Inoltre, per ridurre i costi legati alla sede camerale, è stato rinegoziato il mutuo gravante sulla stessa e si è riproposta la cessione in fitto di parte della sede. In ottemperanza alle disposizioni normative si stanno dismettendo le partecipazioni ritenute non strategiche.

Analogamente si è dato corso alle procedure di evidenza pubblica per l'affitto di parte dei locali della sede camerale.

Sarà fondamentale rafforzare la collaborazione con altri enti/organismi finalizzata all'attuazione di politiche di sviluppo del territorio che diversamente, stante la situazione finanziaria dell'ente, non potrebbero essere sostenute. Tale politica, tra l'altro, si inserisce perfettamente nel solco segnato dalla riforma appena approvata.

L'aumento del diritto annuo del 20%, già autorizzato dal Mise, sta consentendo di realizzare due nuovi e importanti servizi per le imprese: - l'alternanza scuola lavoro, - la creazione dei PID e la partecipazione al programma "impresa 4.0".

L'obiettivo del 2018 sarà quello di incentrare l'attività nello studio e predisposizione di progetti, anche in compartecipazione con Unioncamere, a valere sul POR Calabria o altri fonti di programmazione, al fine di acquisire finanziamenti esterni a quelli tipici del sistema camerale.

In tal senso la Camera di Commercio intende proporsi come Ente di Coordinamento per lo studio, la progettazione di master plan e la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, sia per incentivare i flussi turistici che per incrementare l'attrattività dell'area al fine di stimolare investimenti sia esogeni che endogeni.

2. MISSIONI, PROGRAMMI E BENCHMARK

Nonostante le novità introdotte dalla riforma, le Camere sottostanno ancora alla normativa antecedente in materia di programmazione e di armonizzazione dei sistemi contabili non perfettamente coerenti con le nuove attribuzioni. Pertanto, risulta necessario aggregare le funzioni camerali vecchie e nuove, secondo gli schemi approvati dal Mise con nota 148123 del 12/09/2013 che ha individuato, nell'ambito delle missioni delle pubbliche amministrazioni, quelle valevoli per le Camere di commercio e cioè:

1. Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"
2. Missione 012 – "Regolazione del mercato"
3. Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
4. Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

5. Missione 033 – “Fondi da ripartire”. In particolare sono individuati due programmi 001 – “Fondi da assegnare”, nei quali potranno confluire spese concernenti gli interventi non espressamente definiti, di cui all’art. 13, comma 3 del DPR n. 254/05. Nel programma 002 – “Fondi di riserva” troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per rinnovi contrattuali.

È utile ricordare che tra i documenti da approvare entro il 31 dicembre vi è anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Gli indicatori che utilizzeremo saranno estrapolati dallo schema PIRA di Unioncamere articolati in missioni e programmi. Tale approccio consentirà anche di realizzare agevolmente il benchmarking alla base del miglioramento continuo.

Inoltre, da anni il sistema camerale lavora sulla definizione di un meccanismo di costi standard, sia di struttura sia di interventi economici, che rappresenta il punto di riferimento per la valutazione dell’efficienza della Camera.

Il programma che si presenta in questa RPP da un lato andrà a confermare l’attività di sostegno alle imprese che ormai da anni vede impegnata la Camera di commercio e dall’altro ad avviare il percorso di sviluppo dei nuovi ambiti d’intervento.

3. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI “CROTONE 2020” AL PROGRAMMA 2019

L’elevamento della competitività delle imprese resta l’obiettivo generale che deve permeare l’attività della Camera. Tale obiettivo nel corso degli anni sarà declinato su alcune linee d’intervento suscettibili di significativi aggiornamenti rispetto a obiettivi più consolidati e riportati nel prospetto che segue.

Crotone 2020

Vision: rappresentare gli interessi delle imprese e del fare impresa per aumentare lo sviluppo e la competitività del sistema territoriale

Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 011 - Priorità
1

Regolazione del mercato

Missione 012 - Priorità
2

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 016 - Priorità
3

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Missione 032 - Priorità
4

Gli obiettivi strategici sono di seguito declinati sulle singole funzioni.

Schema di sintesi RPP 2019 – visione, missioni, strategia, funzioni

Vision	rappresentare gli interessi delle imprese e del fare impresa per aumentare lo sviluppo e la competitività del sistema territoriale		
Missioni	<i>011 Competitività e sviluppo delle imprese</i> <i>016 Commercio internazionale e internazionalizzazione</i>	<i>012 – Regolazione del mercato</i>	<i>032 Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</i>
Strategia	Migliorare il posizionamento competitivo del territorio e delle imprese sui mercati nazionali e internazionali	Migliorare le relazioni tra consumatori e imprese	Promuovere politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale
FUNZIONI	Semplificazione, trasparenza e Digitalizzazione	1. Orientamento all'efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione 2. Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti	
	Tutela e legalità	3. Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo attraverso la semplificazione dei rapporti giuridici	
	Regolazione del mercato e Ambiente	4. Garantire il corretto funzionamento del mercato	
	Orientamento al lavoro e alle professioni	5. Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi	
	Internazionalizzazione Turismo e cultura Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti	6. Sviluppare le capacità competitive delle imprese e del territorio migliorandone l'attrattività 7. Innovare i servizi alle imprese	
	Servizi interni e di Supporto	8. Ottimizzare le risorse e ridurre i costi 9. Supportare l'ente nella fase di accorpamento	

4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2019

Si ritengono funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici le seguenti azioni aggregate per funzioni:

Semplificazione, trasparenza e Digitalizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Orientamento all'efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione2. Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti
---	---

MIGLIORARE I PROPRI PROCESSI IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE PER L'UTENZA

Si intende perseguire l'obiettivo attraverso una più efficace interazione tra gli uffici dell'Ente e le imprese, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e le altre PA nell'ottica dell'ammodernando e del progressivo ampliamento della offerta di servizi online.

- **migliorare la qualità e la completezza dei dati del Registro delle Imprese** sia in tema di riferimento ai bilanci societari che alle pratiche di iscrizione/modifica e cancellazione, continuando a svolgere attività di informazione e sensibilizzazione delle imprese, coinvolgendo le associazioni di categoria e di professionisti, sull'obbligo di provvedere, nel rispetto dei termini di legge, all'espletamento delle attività di deposito del bilancio da parte degli organi societari ed inviando istruzioni relative alla modalità di preparazione delle pratiche. Le azioni saranno condotte attraverso il mailing massivo, mail all'Ordine dei dottori commercialisti, la piattaforma CRM, e l'attuazione delle disposizioni di cui all'Ods n. 3/2016.
- Continuare a svolgere l'attività di verifica dinamica dei requisiti morali degli agenti in affari in mediazione secondo la previsione del DM 26 Ottobre 2011 attraverso l'aggiornamento continuo delle relative posizioni al RI.
- **Consolidare** l'utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato **Si.Ce.ant.**, che permette il controllo su tutte le autocertificazioni relative ai requisiti morali contenute nelle domande presentate al Registro delle Imprese favorendo la celere definizione dei procedimenti.
- **Diffusione dei prodotti digitali** (spid, cassetto digitale) attraverso informazioni e rilascio allo sportello del registro imprese

INDICATORI DI RISULTATO

- Divulgazione attraverso il sito internet, il mailing massivo, la piattaforma CRM e l'attuazione delle disposizioni di cui all'ods n. 3/2016 dell'obbligo di deposito dei bilanci societari approvati e delle modalità di preparazione delle domande di iscrizione/modifica/cancellazione al registro delle imprese.
- Aggiornamento posizioni RI a seguito verifica dinamica requisiti morali agenti di affari in mediazione

- Utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato Si.Ce.ant.
- Incremento utilizzo cassetto digitale.

CUSTOMER SATISFACTION E BENESSERE ORGANIZZATIVO

l'ente intende continuare a rilevare il livello di soddisfazione delle imprese e quello interno finalizzato all'adozione di adeguate misure correttive e preventive attraverso indagini di customer satisfaction e di clima.

INDICATORI DI RISULTATO

- Relazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction;
- Individuazione azioni di miglioramento.

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

tutti gli interventi di cui ai punti precedenti confluiscono in una corretta gestione del Sistema Qualità di cui l'ente stesso si è dotato. La Camera di Commercio di Crotonese persegue il mantenimento della certificazione del Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 e l'adeguamento ai nuovi standard definiti dall'evoluzione della norma stessa. A tal proposito, nell'anno in corso è avvenuto il passaggio alla edizione 2015 della norma.

INDICATORI DI RISULTATO

- mantenimento della certificazione del sistema qualità secondo le norme UNI EN ISO

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

tesa a consolidare l'immagine di soggetto affidabile che, quale istituzione al servizio delle imprese, legittimamente si candida a essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale fare emergere i tratti distintivi dell'ente e cioè: l'apertura al cambiamento e ai mutamenti ambientali; l'innovatività dei servizi; la trasparenza e l'integrità dei processi; la competenza professionale. Il Piano utilizzerà tutti gli strumenti della comunicazione moderna (web 2.0, social network, canali multimediali, posta elettronica, altri strumenti di CRM), per realizzare un approccio friendly e bidirezionale nell'interazione con i destinatari.

INDICATORI DI RISULTATO

- Aggiornamento sito internet;
- Comunicati stampa diffusi anche per mezzo dei social network;
- Campagne informative tramite strumenti di CRM.

Tutela e legalità

3. Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo attraverso la semplificazione dei rapporti giuridici

PROGRAMMA TRASPARENZA

l'ente intende realizzare tutte le azioni volte a garantire accuratezza e tempestività delle informazioni. In tale prospettiva si inserisce la piena attuazione del Programma trasparenza.

INDICATORI DI RISULTATO

- monitoraggio attuazione programma trasparenza;
- eventuali interventi correttivi;

PIANO ANTICORRUZIONE E STANDARD DEI SERVIZI

l'ente intende lavorare sul mantenimento degli standard dei servizi resi e aggiornamento del piano anticorruzione e verifica costante delle azioni di prevenzione.

INDICATORI DI RISULTATO

- Aggiornamento del piano anticorruzione;
- Monitoraggio delle azioni di prevenzione.

**Regolazione del mercato e
Ambiente**

4. Garantire il corretto funzionamento del mercato

Nell'ambito delle competenze camerali saranno promossi:

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E DELLA MEDIAZIONE IN
PARTICOLARE

attraverso comunicazione istituzionale, semplificazione delle procedure, informatizzazione dei servizi, formazione, tenuta degli elenchi dei mediatori. La Camera di Crotonese da tempo eroga, tra gli altri, anche i servizi legati agli strumenti di risoluzione alternativa della controversie.

VIGILANZA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI

Al fine di assicurare un elevato livello di salute e sicurezza dei consumatori ed un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente. Questa funzione, che sembrerebbe confermata anche nel contesto della riforma delle Camere di commercio, nel tempo è stata valorizzata anche attraverso specifici protocolli d'intesa siglati tra il Ministero dello sviluppo economico, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, e l'Unioncamere, in rappresentanza delle Camere di commercio. I suddetti protocolli d'intesa sono stati poi concretizzati attraverso le convenzioni sottoscritte tra singole Camere di commercio, tra cui quella di Crotonese, e l'Unioncamere, che hanno consentito di realizzare le attività di controllo previste nel settore. Nell'ottica del proseguimento dell'attività di controllo dovrebbe essere proposto da Unioncamere un nuovo programma di controlli, a valere sull'annualità 2019, anche in ambito di metrologia legale.

INDICATORI DI RISULTATO

- corretta gestione delle procedure di giustizia alternativa nei termini di legge;
- realizzazione delle attività informative e ispettive previste nel programma di controlli proposto da Unioncamere.

DEPOSITO DEGLI ELENCHI DEI PROTESTI

Il programma di digitalizzazione del Paese Italia ha recepito importanti contributi tra i quali la trasmissione in modalità completamente telematica degli elenchi protesti al Registro Informatico dei Protesti delle Camere di Commercio.

In linea con questo "percorso digitale" di modernizzazione dei servizi della P.A., a novembre 2018 entreranno in vigore le nuove specifiche tecniche, emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, in materia di deposito degli elenchi dei protesti.

La nuova disciplina, che prevede un periodo transitorio di sei mesi, ha l'obiettivo di semplificare, automatizzandole, le modalità di presentazione delle pratiche da parte degli Ufficiali Levatori, migliorando al contempo la qualità dei dati presenti nel Registro dei Protesti.

Il cambiamento, rispetto al sistema attuale, riguarderà il passaggio ad un nuovo servizio di deposito degli elenchi dei protesti, attraverso il web e tramite lo standard Web Service.

Al fine di garantire il passaggio dal vecchio al nuovo sistema ed al contempo mantenere gli standard raggiunti nei tempi di evasione degli elenchi, sarà fondamentale il ruolo di comunicazione/supporto della Camera agli Ufficiali Levatori della provincia.

INDICATORI DI RISULTATO

- garantire comunicazione/supporto agli Ufficiali Levatori;
- mantenere gli standard raggiunti nei tempi di evasione degli elenchi.

Orientamento al lavoro e alle professioni

5. Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi

INFORMAZIONE ECONOMICA

Per comprendere lo stato di salute dell'economia e fornire indicazioni di politica economica agli altri enti locali, l'ente camerale realizzerà iniziative di diffusione dell'informazione economica utilizzando il patrimonio di conoscenze e banche dati di cui l'ente dispone, per migliorare l'informazione economica attraverso la divulgazione e/o pubblicazione di dati, di informazioni, analisi economiche e studi, di indicatori utili ai processi decisionali e funzionali alla definizione di opzioni strategiche sia per gli attori istituzionali che per il sistema delle imprese.

Saranno realizzati: POLOS, rapporto periodico Excelsior e Comunicati stampa su dati Movimprese. Proseguirà inoltre l'attività di rilascio dei dati economici ai soggetti interessati.

INDICATORI DI RISULTATO

- Predisposizione Osservatorio Economico Provinciale;
- Predisposizione del rapporto Excelsior e relativo supporto alle indagini nazionali.

Occupazione: Al fine di contribuire alla riduzione della disoccupazione e supportare le imprese la Camera parteciperà alle iniziative di alternanza scuola-lavoro promosse dall'unione nazionale.

PROGETTO REGIONE CALABRIA

Nell'ambito della collaborazione progettuale con la Regione Calabria sono stati attivati due progetti:

- **Kroton Sounding:** il progetto prende le mosse dal progetto nazionale "True Italian Taste – Campagna di promozione strategica per la valorizzazione del prodotto italiano in rapporto al fenomeno dell'Italian Sounding" portato avanti da Assocamerestero nelle annualità 2016-2018. Sulla scia di tale progetto si pone il progetto Kroton Sounding il quale si rivolge ad una delle due maggiori aree di destinazione dell'export agroalimentare italiano: l'Europa e, in particolare, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Olanda, Spagna, Svizzera. La finalità è quella di aiutare le imprese locali di prodotti certificati, tipici e di nicchia, che ancora non esportano o lo fanno solo sporadicamente a posizionarsi sui mercati target; di aiutare le imprese già presenti sui mercati internazionali di riferimento a consolidare e diversificare la gamma di prodotti già posizionati; di promuovere aziende (anche start-up innovative) che sono specializzate nella realizzazione di nuove forme di cibo e/o di distribuzione innovativa sulla rete. Il progetto si svolgerà nell'arco del 2019 con una serie di attività preparatorie agli incontri (formazione sui paesi, informazioni sulle aziende Kroton Sounding, matching e B2B). Saranno inoltre organizzati eventi collaterali che saranno meglio dettagliati in fase di progettazione esecutiva delle attività.

- **Mirabilia:** la Camera di Commercio di Crotonese ha aderito nel corso dell'anno 2018 al partenariato "Mirabilia – European Network of Unesco Sites" avviato già nel 2012 dalla Camera di Commercio di Matera, di cui fanno parte 17 Camere di Commercio su tutto il territorio nazionale. Il progetto ha previsto sinteticamente l'attuazione delle seguenti linee gestionali: Eventi B2B (Borsa Internazionale del Turismo culturale a PAVIA il 26/27 ottobre 2018 - VII edizione e Mirabilia Food&Drink a PAVIA il 26/27 Ottobre 2018 - III edizione) nel corso dei quali le imprese partecipanti sono state messe in contatto diretto con gli operatori stranieri; strutturazione itinerari turistici artistici e culturali di

carattere nazionale; azioni integrate di valorizzazione e promozione dei territori, attraverso la partecipazione a fiere, workshop, azioni di outgoing e di incoming, seminari tematici e momenti di formazione; sviluppo e servizi digitali ed applicativi per dare visibilità ai siti culturali e storico-architettonici “meno noti” e formazione su alle imprese; Formazione alle imprese su design, management e promozione innovativa dell’offerta turistica. È stato realizzato anche un post tour (dal 27 al 30 ottobre 2018), che ha consentito di portare gli operatori stranieri maggiormente interessati direttamente sul territorio crotonese. Pertanto la Camera di Commercio di Crotonese sarà coinvolta in ulteriori attività analoghe a quelle realizzate nel 2018 sempre ispirate alla promozione e valorizzazione dei territori anche nell’arco del 2019, nonché in un evento di ampio respiro nell’ambito di “Matera capitale della cultura 2019”.

INDICATORI DI RISULTATO

- Realizzazione e rendicontazione progetto.

PUNTO IMPRESA DIGITALE

La Camera di Commercio di Crotonese ha aderito alla rete del sistema camerale di “punti impresa digitale” (PID). Con tale progetto il sistema camerale italiano ha inteso creare una rete di prossimità in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla digitalizzazione delle imprese, favorendo la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI. Nel corso del 2018 sono stati realizzati diversi eventi di formazione/informazione sulle tecnologie di Impresa 4.0 e per il 2019 sono in programma altri eventi, secondo le specifiche indicazioni del Punto Impresa Digitale nazionale.

INDICATORI DI RISULTATO

- raccolta tramite il punto PID di informazioni relative al livello di maturità digitale delle imprese del territorio;
- erogazione voucher alle imprese.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

La legge di riforma del sistema camerale ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti attraverso:

- 1) la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola - lavoro;
- 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei centri per l'impiego;
- 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi specifici.

Con il progetto di orientamento al lavoro si persegue l’obiettivo generale di consentire l'incontro fra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi e far incontrare domanda e offerta di lavoro.

INDICATORI DI RISULTATO

- 1) numero imprese iscritte in piattaforma;
- 2) numero voucher assegnati alle imprese;
- 3) indicatore di customer satisfaction.

<p>Internazionalizzazione</p> <p>Turismo e cultura</p> <p>Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Sviluppare le capacità competitive delle imprese e del territorio migliorandone l'attrattività 7. Innovare i servizi alle imprese
--	---

Compartecipazione a progetti/eventi promossi dal sistema camerale e/o dagli altri enti istituzionali: la partecipazione a progetti ed eventi a sostegno del tessuto economico provinciale volti a promuovere le produzioni e le imprese locali sia in ambito nazionale che internazionale.

- Progetto **“Network dei Cammini Religiosi, Culturali, tematici e di cicloturismo”**:
Le Camere di commercio di Pavia (capofila), Udine, Genova, le Camere della Riviera, L'Aquila, Lucca, Parma, Crotonese, Perugia, Chieti e Vibo Valentia intendono realizzare, in partenariato, il progetto denominato “NETWORK DEI CAMMINI RELIGIOSI E CULTURALI E DEI PERCORSI CICLOTURISTICI”, Anno 2018 che persegue lo scopo di promuovere un'offerta turistica integrata dei cammini religiosi e culturali e dei percorsi cicloturistici che transitano sui rispettivi territori. Il progetto prevede:
 - 1) la creazione di un nuovo “prodotto turistico” caratterizzato da un “brand” comune che combini i diversi fattori di competitività presenti nel sistema locale;
 - 2) la rilevazione e la mappatura dello status quo presente sui territori e riguardante i suddetti percorsi turistici, culturali tematici e di cicloturismo, anche transnazionali, e la messa a sistema di tutti gli itinerari, dei circuiti di accoglienza ad essi collegati;
 - 3) un evento, denominato “Borsa del Turismo Lento” nel settore turistico riservato alle Associazioni culturali e/o di promozione turistica impegnati nel settore dei Cammini e dello Slow Tourism, agli imprenditori del settore (tour operators, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc. ma anche produttori agro alimentari) operanti nei territori e ai buyers (operatori incoming, decision manager, buyers travel, giornalisti, opinion leaders, ecc.) provenienti dai Paesi esteri;
 - 4) azioni di promozione dei territori e del progetto attraverso la partecipazione a fiere, workshop, azioni di outgoing, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla promozione del progetto e dei percorsi turistici integrati;
- Nell' ambito del progetto sopraindicato può collocarsi anche l'attività di FORMAZIONE degli OPERATORI TURISTICI per i quali appunto, come descritto al punto 4, verranno organizzati seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla promozione del progetto e dei percorsi turistici integrati;
- Progetto USA (New York) - Borsalia - Coffee&Bistrot – Marzo/Aprile 2019 -127 E 59th Street: Settore agroalimentare, e artigianato; si vuole facilitare l' ingresso nel mercato statunitense con la promozione del Made in Italy.
I settori di riferimento scelti abbracciano tutto il paniere agroalimentare e il settore artigianato artistico poiché è prevista la possibilità di organizzare un evento di presentazione

del territorio in un mercato ancora molto lontano e non facilmente accessibile. La partecipazione al progetto prende spunto dalla ferma volontà della CCIAA di Crotonese di favorire le PMI, non sempre pronte all'accesso ad un mercato complesso come quello americano, sia per difficoltà linguistiche che logistiche, e fornire loro una ulteriore opportunità di promozione dei propri prodotti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azioni di promozione del progetto;

PROGETTO "LABORATORIO DELLE TIPICITÀ"

I prodotti enogastronomici rappresentano da sempre una delle preziose risorse dell'Italia, della Calabria ed in special modo della provincia di Crotonese, territori noti per aver dato i natali alla Dieta Mediterranea. La grande varietà di prodotti tipici di eccellenza della nostra regione sono frutto di una sapere antico, dall'alto valore artigianale.

A questo proposito, nell'ambito delle strategie di sviluppo del territorio provinciale, la Camera di commercio di Crotonese intende attuare una politica strategica congruente con le peculiarità territoriali, che affronti in maniera organica (non episodica), in un'ottica di medio-lungo termine le tematiche chiave per il rilancio del territorio provinciale. In particolare, si ritiene che una plausibile prospettiva di sviluppo del territorio consista nella **valorizzazione delle produzioni tipiche e nella contestuale qualificazione delle risorse umane nell'ambito delle filiere interessate**. Tale obiettivo primario si ricollega ad ulteriori obiettivi riguardanti la possibilità di **incremento della domanda locale/globale, sia delle specificità endogene, sia degli investimenti in beni e servizi legati a tali tipicità**.

In questa prospettiva, la presente proposta ha come obiettivo specifico la realizzazione del "**Laboratorio Mediterraneo delle Tipicità**", prima ed unica nel suo genere sul territorio calabrese, presso la quale svolgere attività di alta formazione per:

- produzione e preparazione culinaria di tipicità enogastronomiche di eccellenza della Dieta mediterranea (olio, vino, formaggi, carni, ecc.);
- utilizzo di innovazioni per il miglioramento delle qualità di processo e di prodotto;
- valorizzazione commerciale delle tipicità sul piano nazionale e internazionale.

INDICATORI DI RISULTATO

- Valorizzazione delle produzioni tipiche e nella contestuale qualificazione delle risorse umane nell'ambito delle filiere interessate e possibilità di incremento della domanda locale/globale, sia delle specificità endogene, sia degli investimenti in beni e servizi legati a tali tipicità.

PROGETTO "ECCELLENZE IN DIGITALE"

Negli anni precedenti è stata avviata una collaborazione tra Unioncamere e Google per la diffusione della cultura digitale presso le piccole e medie imprese, con il progetto "Eccellenze in Digitale". La Camera di commercio di Crotonese è da anni impegnata nella realizzazione di progetti finalizzati al recupero del gap digitale e alla diffusione della cultura dell'innovazione ICT presso le micro e piccole imprese provinciali; pertanto ha aderito all'iniziativa. Per l'annualità 2018 il percorso è stato attivato nel mese di settembre e sono stati previsti dei seminari ed incontri individuali di follow-up per implementare il livello di digitalizzazione delle imprese, secondo un percorso definito da Unioncamere che dovrebbe terminare nel febbraio del 2019.

INDICATORI DI RISULTATO

- informare e sensibilizzare le piccole imprese nel cogliere le opportunità legate all'ICT;

PROGETTO "VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY"

Prosegue l'attività per la valorizzazione e la qualificazione delle filiere del Made in Italy, avviata con il progetto del FP 2014. L'attività è stata messa a regime. Il servizio mira a sostenere le imprese ad affrontare il mercato interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni del Made in Italy.

INDICATORI DI RISULTATO

- orientamento e prima assistenza alla qualificazione per accompagnare le imprese ad individuare lo schema di qualificazione che meglio valorizza le proprie attività sia in Italia sia, soprattutto, per l'accesso ai mercati esteri;
- promozione del servizio e degli schemi di qualificazione di proprietà del Sistema camerale.

PROGETTO "MICRO - WORK": FARE RETE PER IL MICROCREDITO E L'OCCUPAZIONE"

Il progetto nasce con lo scopo di contribuire al rafforzamento del microcredito, mediante l'ampliamento della rete degli Sportelli informativi territoriali già attivati dall'Ente Nazionale per il Microcredito in alcune regioni italiane.

La Camera di Commercio di Crotonese, da sempre attenta alle esigenze delle proprie imprese, rientra tra gli sportelli attivi a livello nazionale.

INDICATORI DI RISULTATO

- Diffondere, tra le imprese del territorio, la conoscenza degli strumenti di microcredito e di micro finanza.

PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Prosegue anche per l'anno 2019 il supporto per l'accesso ai programmi di finanziamento Europei sia direttamente alle aziende che agli enti ed alle Associazioni di categoria.

Tale servizio si concretizza con la realizzazione di incontri cosiddetti "Infoday" durante i quali, figure come i Project Manager EU, illustrano le opportunità per le imprese a valere su Fondi Europei.

GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIO ESTERO

Per favorire l'internazionalizzazione delle imprese e gli scambi con l'Estero la Camera di commercio gestisce tramite l'ufficio addetto l'erogazione di specifica documentazione a sostegno del commercio estero quali: certificati d'origine, attestati di libera vendita, numero meccanografico, visti di deposito, legalizzazione firme, rilascio di Carnet ATA ecc.

INDICATORI DI RISULTATO

- corretta gestione dello sportello nel rispetto delle procedure e della tempistica;

Servizi interni e di Supporto

8. Ottimizzare le risorse e ridurre i costi
9. Supportare l'ente nella fase di accorpamento

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCORPAMENTO

Parallelamente alle attività richiamate, che rientrano nell'ordinaria gestione dei processi camerali, non essendo arrivato a completamento il processo di accorpamento, si ripropongono per il 2019 le attività propedeutiche all'avvio del nuovo ente, anche se l'intervento giurisdizionale potrebbe portare ad uno slittamento dei tempi.

INDICATORI DI RISULTATO

- Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di commercio di Crotonese.
- Predisposizione degli atti propedeutici all'accorpamento come da indicazioni MISE.

POLITICHE DI RIDUZIONE DEI COSTI

Al fine di razionalizzare la spesa, gli approvvigionamenti vengono effettuati mediante adesioni a convenzioni stipulate dalla Consip per le Pubbliche Amministrazioni, laddove presenti, e mediante utilizzo del Mercato Elettronico della PA sulla piattaforma informatica acquistiinretepa.

Inoltre nella maggior parte degli acquisti, per la scelta del contraente, vengono effettuate comparazioni tra offerte, al fine di ottenere il prezzo più competitivo sul mercato.

INDICATORI DI RISULTATO

- Gestione degli acquisti su piattaforma acquistiinretepa.

CONSOLIDAMENTO IMMAGINE CAMERALE

La Camera intende consolidare l'immagine di soggetto affidabile che si candida a essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale catalizzando anche le risorse finanziarie da parte di soggetti terzi. La ricerca di fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo del territorio richiede la creazione di servizi innovativi e lo sviluppo delle competenze professionali adeguate al nuovo ruolo ed ai mutamenti normativi anche lo sviluppo delle competenze necessarie a ricercare fonti di finanziamento alternative alle tradizionali entrate camerale. Inoltre la Camera sta partecipando all'ampio programma di riqualificazione del personale camerale che Unioncamere ha avviato nel 2017 e che proseguirà nel 2018. Il programma intende consolidare le competenze possedute dalle risorse umane di cui il sistema camerale dispone, integrandole con quelle necessarie a gestire le nuove competenze assegnate alle Camere dalla recente riforma che le ha interessate.

INDICATORI DI RISULTATO

- Predisposizione e gestione dei progetti approvati.
- Partecipazione alle linee formative gestite da Unioncamere.

I programmi che necessitano di risorse finanziarie, saranno realizzati previa individuazione delle disponibilità delle stesse in bilancio.

SCHEMA RIEPILOGATIVO FUNZIONI, OBIETTIVI, ATTIVITÀ

FUNZIONI	Semplificazione, trasparenza e Digitalizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientamento all'efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione 2. Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ migliorare la qualità e la completezza dei dati del Registro delle Imprese ▪ verifica dinamica requisiti morali agenti d'affari ▪ consolidamento SICEANT ▪ diffusione prodotti digitali PID e cassetto digitale ▪ realizzazione indagini di - Customer Satisfaction e - Benessere Organizzativo ▪ Mantenimento Sistema Gestione Qualità ▪ Attività di comunicazione istituzionale
	Tutela e legalità	<ol style="list-style-type: none"> 3. Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo attraverso la semplificazione dei rapporti giuridici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma trasparenza ▪ Piano Anticorruzione e standard dei servizi
	Regolazione del mercato e Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 4. Garantire il corretto funzionamento del mercato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giustizia Alternativa e Arbitrato ▪ Vigilanza Prodotti ▪ Gestione deposito elenchi protesti
	Orientamento al lavoro e alle professioni	<ol style="list-style-type: none"> 5. Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione economica ▪ Progetto Regione Calabria: ▪ Kroton sounding e Mirabilia ▪ Punto impresa digitale ▪ Orientamento al lavoro
	Internazionalizzazione Turismo e cultura Sviluppo e qualificazione aziendale dei prodotti	<ol style="list-style-type: none"> 6. Sviluppare le capacità competitive delle imprese e del territorio migliorandone l'attrattività 7. Innovare i servizi alle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "network cammini religiosi" ▪ Progetto USA New York Borsalia ▪ Laboratorio delle tipicità ▪ Progetto "Eccellenze in digitale" ▪ Progetto "Valorizzazione e qualificazione delle filiere del Made in Italy" ▪ Progetto "Micro – Work": fare rete per il microcredito e l'occupazione" ▪ Progettazione comunitaria ▪ Gestione dell'ufficio commercio estero
	Servizi interni e di Supporto	<ol style="list-style-type: none"> 8. Ottimizzare le risorse e ridurre i costi 9. Supportare l'ente nella fase di accorpamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività relative all'accorpamento ▪ Politiche di riduzione dei costi ▪ Consolidamento immagine camerale